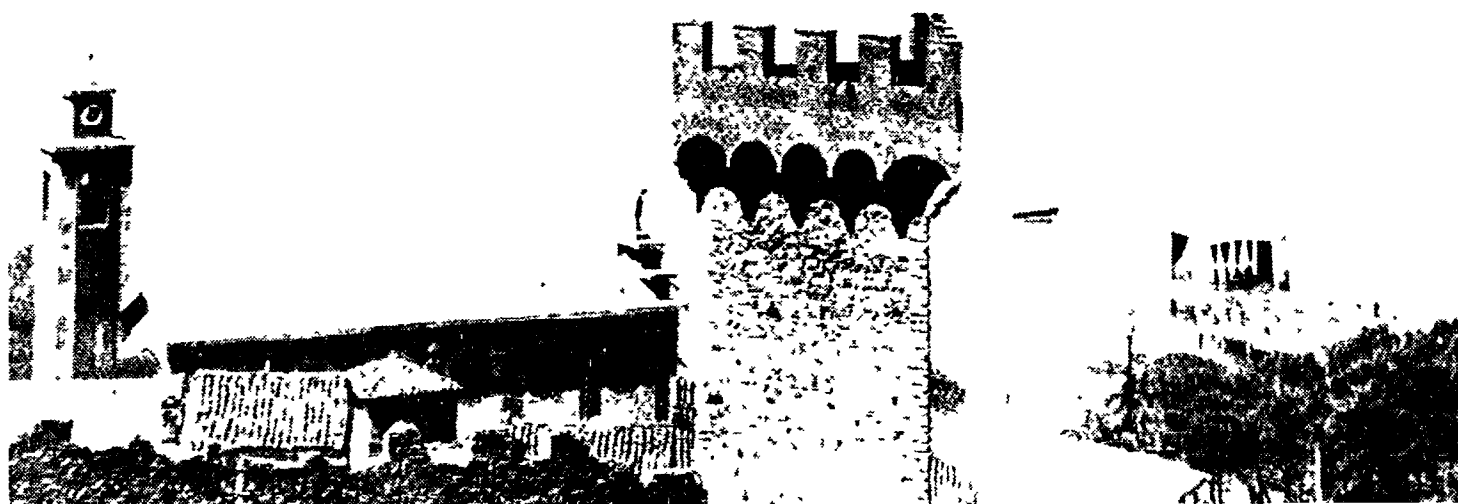


Il lago. La creazione del Parco didattico ambientale nell'isola Polvese

# E per aula il Trasimeno



Il turismo in costante crescita... spiaggia interamente balneabile... un parco didattico ambientale... la Polvese e zona Valle il progetto per l'ampliamento del bacino imbrifero che è quanto ormai alla fase esecutiva ed uno sportello informativo con tutte le risposte utili agli agricoltori per usufruire della banca Cee e molte iniziative per i pontili, la manutenzione e i porti sono i dati che caratterizzano la situazione e l'attività della Provincia di Perugia nel lago Trasimeno... (segue)

la nel 1993). Un'isola più acqua e l'ampliamento del bacino imbrifero resterà quindi la condizione fondamentale per la soluzione del problema centrale del Trasimeno. La Provincia - afferma Panettoni - che per prima ha preso l'iniziativa su questo argomento sta spingendosi trovando disponibilità sull'autorità di bacino perché si realizzi al più presto il progetto esecutivo che è in pratica una specie di licenziatura obbligatorio per oltre

ALBERTO GIOVAGNONI

la necessità finanziaria. Ci stiamo attivando perché i ministri competenti e la Regione dell'Umbria direttamente coinvolti nella programmazione delle autorità di bacino si muovano celermente e con forza per raggiungere questo obiettivo.

Altra grande iniziativa il parco didattico ambientale dell'isola Polvese. La Valle che presto sarà una realtà. Non aggiungere nessun vincolo a quelli attuali - ha precisato Panettoni - e non portare alcun au-

mento di concetto visto che il progetto prevede solo il recupero del patrimonio edilizio esistente. Il parco sarà, oltre che un'area verde, una sede per sperimentare soluzioni ecologiche applicabili in tutte le altre realtà e servirà a preservare numerose specie di flora e di fauna, coltivazioni tipiche attualmente in pericolo.

Si tratta - a parere dell'assessore all'ambiente della Provincia di Perugia Diego Zurlì - di un'idea originale e affascinante nel quadro di

un progetto complessivo d'area molto articolato e qualificato che testimonia un nostro impegno straordinario per questo territorio tendente a creare le condizioni per una ripresa della sua economia e migliorare le sue attrattive turistiche ed ambientali. Sempre in campo ambientale Panettoni ricorda anche le iniziative di salvaguardia e di mitigazione dell'ecosistema attraverso il potenziamento della base di armamento e del cantiere in acqua della Provincia. L'utilizzazione del carburante vegetale per i natanti del servizio provinciale di navigazione (che collega i principali centri rivieraschi alle maggiori isole del Lago) il monitoraggio e risanamento ambientale del canale degradato il taglio e la raccolta delle macrofite con compostaggio delle stesse.

Si sta lavorando anche sul versante della trasformazione ecologica dell'agricoltura. È stato infatti realizzato uno sportello informativo per gli agricoltori. Una specie di totem di settore che gli utenti possono interrogare per sapere nella direzione indicata prima quali tipi di colture applicare in base alla tipologia dei loro terreni e che tipi di benefici possono frarre dai contributi comunitari. Uno strumento che prossimamente - ha ricordato l'assessore provinciale all'economia Danilo Fonti - sarà fornito ad associazioni di categoria ed enti locali. Lo sportello - ha commentato ancora Panettoni - è una delle prove tangibili che l'innovazione la provincia di Perugia non l'ha rinunciata ma la applica concretamente. È in questo quadro è stato infatti anche annunciata la realizzazione - già in corso, di una carta nautica del Trasimeno computerizzata.

**SETTEMBRE IN UMBRIA**  
**LAGO TRASIMENO**

**VACANZE VERDI**

**VILLAGGIO TURISTICO «CERQUESTRA» MONTE DEL T. AGO 075/8400100**

In posizione panoramica con vista sul lago Trasimeno immerso tra le verdi colline coltivate ad ulivi con bosco all'interno, il villaggio offre 10 chalets, 28 bungalows di nuova costruzione in muratura e 60 piazzole per campeggio. Il villaggio è dotato di market, bar, lavanderia sterna, noleggio biciclette, animazione organizzata, kindergarten, attività, ristorante a 50 mt. Per chi ama nuotare o fare sport acquatici, può trovare a 50 mt dal villaggio la spiaggia «Albala» dotata di ogni comfort e attrezzature.

Una volta arrivati al Trasimeno potrete programmare una serie di comode escursioni. Nel raggio di un centinaio di Km avete il 20% del patrimonio artistico mondiale.

Milano km 400 • Firenze km 130 • Roma km 180 • Napoli km 350 • Perugia km 20  
Assisi km 45 • Gubbio km 60 • Spoleto km 80 • Orvieto km 40 • Todi km 50 • Cortona km 20  
Siena km 80 • Arezzo km 50 • Urbino km 120 • Volterra km 120 • Tarquinia km 120

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Tel. 075/8400100 - Fax 075/8400173 - GESTIONE Aurora Casa

Le terme. Itinerario lungo il ricchissimo panorama di stazioni

# Alla sorgente della salute e del piacere

MARTA CICCÌ

Viaggio alle fonti della quiete. Viaggio attraverso l'azzurro dell'Umbria incontro alle sue acque. Non è da stupirsi l'Umbria non è solo verde. Ha il colore delle sue cento sorgenti. Un patrimonio naturale d'acqua minerale che un progetto turistico che gli antichi bucoinosi chiamavano "Acque" e che un nome infante l'Umbria che passava dal ponte di Augusto nei pressi di Narni. Ma anche le rovine di Carsulite ci raccontano di un prospero città romana e delle sue terme mentre gli nel 97 a.C. Plinio il Giovane testimonia di prescrivere la bellezza di suo moglie Calpurnia con i fanghi e l'acqua dei bagni di Fontecchio.

Comunque la si parli ora che sta incredibile via azzurra, avventurosa cioè delle principali strade di comunicazione o d'ingendo per altri non meno non la sensazione che si prova è quella di una continuità salda e forte fra acqua e terra umbra. I verdi e gli azzurri si uniscono in un unico tracciato che collega le dolci valli meridionali delle regioni con i più netti profili dell'Appennino. Gli stabilimenti termali ed idropinici di Fontecchio, Santo Raggio, Sanfaustino, Cacciatore, Ameno, Sangemini possono dunque essere non solo località amene di soggiorno ma anche punti di partenza per un viaggio alla scoperta della cultura del

latte e della ricchezza di tutto il territorio regionale. Le fonti del benessere apprezzate da secoli offrono oggi strutture moderne e confortevoli con un ampio panorama ricettivo che vi regala splendidi paesaggi di un'insolita bellezza. Ospitali e delle numerose aziende agroturistiche alle lussuose ville padronali trasformate in alloggi di pregio ed eleganti alla ricerca di corvati e tradizioni di tradizioni millenarie che custodiscono le sorgenti uniche al mondo.

Lasciando l'autostrada A1 il castello di Orte e percorrendo la statale 207 si arriva a Sangemini. Qui si trova un tempo alimentavano il complesso termale della città romana di Carsulite - una porta sulla Pianura che univa Roma all'Adriatico. Oggi a quattro chilometri dalle rovine di Carsulite ci sono le terme tubate in un parco secolare dove non mancano elementi di svago. Le terme di Sangemini sono legate a una idropinica con acque minerali Sangemini e Fabia. Dalla città che offre numerosi motivi di interesse artistico due brevi gite portano a Cesi (7 km) a Narni (11 km) ed alla splendida vallata del N. Proseguendo verso nord incontriamo le terme dell'Anemio ad Acquasparta. Conoscute anche come fonti di San Francesco perché qui il santo costruì un piccolo eremo. Le



L'ingresso delle Terme di Fontecchio

terme si trovano in un parco lussureggiante. La sorgente affluisce in una grotta ricca di formazioni stalattitiche e la acqua viene poi diretta al vicino stabilimento per essere imbottigliata ed utilizzata per le cure.

Poco distanti è Sanfaustino a 350 metri sul livello del mare nel comune di Massa Martana. Fin dall'inizio del secolo la sua acqua - parte dolcemente ricca di anidride carbonica - è stata imbottigliata solo in vetro. Da Sanfaustino che offre anche cure minerali e possibile visitare comodamente molti ed interessanti luoghi dell'Umbria. A cominciare dalla vicina Massa Martana con i suoi monti (meta di appassionati di trekking) alla bella abbazia dei Santi Fidenzio e Te-

renzio (I sec. D.) a Todi la città ideale ed ancora Monte Felco o famiglia dell'Umbria e poi Bagnoregio e Foligno. A tre chilometri da Nocera Umbra nel vicinissimo valle del Topino si trovano le Terme del Cacciatore in località Centino. Qui non c'è solo acqua buona ma anche un fango dalle proprietà cosmetiche e terapeutiche. Non lontano a Bagnoregio si può invece vedere l'antico fonte l'Angela inserita in un grande complesso alberghiero.

Visitate Nocera Umbra ed i suoi dintorni dove sorgono i bellissimi castelli di Postignano, Colle Salmaregia, l'altopiano di Collessece e le chiese di Acciano e di Bagnara. La nostra via azzurra ci conduce attraverso la F 15 a Spello ed Assisi. Qui nella città di Francesco a pochi chilometri

verso Fontecchio un centro termale di tutto rispetto è stato studiato per lo sfruttamento e la cura per gli ospiti. Un parco di queste terme e oltre a bagni grotte in falci, irrigazioni ed idromassaggi. L'impiego di fango in tutto il centro. Il fango riposante per il corpo e per l'aspetto. Le vasche argilla dell'Appennino l'oscuro ed acqua termale. Anche qui a Fontecchio la cura è formata e un buon prelievo per assaporare le bellezze della vicina Città di Castello e per visitare i luoghi cari a Piero della Francesca. Questo itinerario sulla via umbra delle acque offre la possibilità di costruire uno dei tanti percorsi fra le ricchezze di una terra che è ogni volta tutta da scoprire.

**covarelli cisa** s.p.a.

**corriere nazionale**

Sede Sociale: 06156 PERUGIA - San Sisto  
Loc. Sant'Andrea delle Fratte - Tel. 075/5287541